

## RELAZIONE DELLA GESTIONE RELATIVA ALL'ANNO 2001

Signore e signori rappresentanti,

la presente relazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Priamo e redatta secondo le indicazioni della Covip, è rimessa all'Assemblea del Fondo unitamente alla proposta di bilancio per l'anno 2001, che si sottopone all'approvazione di tale organo, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett.e) dello Statuto.

Con atto notarile dell'11 dicembre 1998, è stato istituito il Fondo Pensione Priamo (di seguito chiamato Fondo) ai sensi del D.L.vo 21 aprile 1993, n.124, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Destinatari del Fondo sono i lavoratori dipendenti ai quali si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri ed internavigatori stipulato dagli stessi soggetti collettivi che hanno sottoscritto la fonte istitutiva (Accordo nazionale 23 aprile 1998 e successive modifiche ed integrazioni).

Possono, altresì, essere destinatari del Fondo i lavoratori dipendenti, appartenenti ad uno dei "settori affini" individuati nell'elenco allegato allo Statuto del Fondo, qualora un accordo collettivo disponga in tal senso. Tuttavia tale previsione non è fino ad oggi stata resa operativa.

Il bilancio, chiuso il 31 dicembre 2001, che è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei rappresentanti presenta la chiusura del terzo esercizio del Fondo.

E' il primo esercizio il cui Bilancio è approvato dall'Assemblea, in quanto, per la mancanza degli organi definitivi, i primi due bilanci sono stati predisposti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione provvisorio.

Alla data di redazione del presente bilancio, il Fondo si trova in una fase di passaggio caratterizzata da un lato dalla presenza degli organi definitivi del Fondo, e dall'altro dalla attesa da parte della Covip della autorizzazione all'esercizio delle attività istituzionali proprie del Fondo.

E' opportuno a questo punto ripercorrere i momenti principali che hanno caratterizzato l'evoluzione della vita del Fondo:

- nei primi mesi del 2001 si è concluso l'impegno formativo del Fondo mediante lo svolgimento di tre seminari che hanno coinvolto gruppi ristretti e motivati di lavoratori provenienti dalle aziende di tutte le regioni (Seminari di Chianciano – Desenzano del Garda – Napoli);
- dal mese di marzo, ultimata la stampa del materiale necessario sia alla divulgazione fra i lavoratori della presenza del Fondo previdenziale di categoria (depliant e brochure), sia alla raccolta delle iscrizioni al Fondo (domanda di adesione, scheda informativa, etc.) si è cominciato ad inviarlo alle aziende e alle sedi territoriali delle parti sociali, per poter contare su di una diffusione capillare di tutta la documentazione;

- con il mese di maggio, chiariti gli ultimi aspetti operativi, il Fondo ha cominciato a raccogliere le prime istanze di adesione che hanno raggiunto le 12.575 unità il 3 settembre 2001;
- nel frattempo era intervenuta la pubblicazione nella G.U. del 12 giugno 2001 di una delibera della Covip che innovava profondamente le procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio all'attività dei fondi pensione, e con cui si stabiliva che le precedenti modalità erano fatte salve solo se entro il 31 dicembre 2001, gli organi definitivi avessero presentato l'istanza di autorizzazione all'esercizio;
- il Consiglio di Amministrazione provvisorio ha, quindi, dovuto gestire in tempi ristretti la fase elettorale per la costituzione degli organi elettivi, avvalendosi di un nuovo service amministrativo provvisorio, individuato in Previnet, in quanto la Servizi Previdenziali Spa, per propri motivi interni, aveva con il 30 giugno 2001 rinunciato all'incarico affidatole.
- negli ultimi quattro mesi dell'anno 2001 l'attività del Fondo è stata, pertanto, assorbita da un lato dalla preparazione della fase elettorale e di insediamento dei nuovi organi, dall'altro dalla predisposizione di tutta la documentazione da inviare alla Covip per ottenere la predetta autorizzazione, senza trascurare gli effetti determinati dalle modifiche alla normativa relativa ai fondi pensione apportate dal D.L.vo 18 febbraio 2000, n.47. In particolare, occorre sottolineare il rilevante sforzo organizzativo e finanziario derivante dagli adempimenti elettorali (nomina e insediamento della Commissione elettorale; stampa e invio materiale occorrente per le votazioni e per la tutela della segretezza del voto; etc.);
- dal 3 al 22 novembre 2001 si svolgevano, dunque, le elezioni per la scelta dei rappresentanti degli associati che costituiscono l'Assemblea, la quale nel corso della sua prima riunione (10 dicembre 2001) eleggeva il Consiglio di Amministrazione del Fondo nonché il Collegio dei revisori ed il suo Presidente e provvedeva, altresì, ad apportare allo Statuto le modifiche ritenute necessarie;
- il Consiglio di Amministrazione, eletti Presidente e vice Presidente del Fondo, coadiuvato dal Collegio dei revisori, provvedeva ad adempiere alle formalità di sua competenza ed ad inviare alla Covip il 27 dicembre 2001 la più volte richiamata richiesta di autorizzazione;
- tale istanza è stata poi integrata con successivi elementi il 17 gennaio 2002 e nel corso del gennaio 2002 si è provveduto a presentare la richiesta per il riconoscimento della personalità giuridica al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- alla fine dell'anno 2001 i lavoratori iscritti erano 20406 e il numero delle aziende associate era pari a 150;

- al momento della predisposizione del bilancio si è registrato un leggero incremento, il rallentamento nelle adesioni può essere spiegato oltre che con le incertezze circa le misure che il Governo prenderà in materia di previdenza, anche con la circostanza che aziende e lavoratori sono in attesa che siano disponibili le nuove domande e le nuove schede informative, attualmente all'esame della Covip, così come anche la nuova stesura dello Statuto;
- nel corso dell'anno 2001, al fine di rispondere al maggior carico di lavoro del Fondo dovuto in particolare al trattamento delle istanze di adesione, alla formazione delle relative banche dati nonché alla predisposizione di quanto necessario per le procedure di elezione, si è ritenuto opportuno assumere la signorina Roberta Noto con contratto part-time a tempo determinato, in attesa di assestare la struttura organizzativa del Fondo;
- il Fondo non ha attivato nel corso del 2001 le convenzioni relative al service amministrativo, al gestore finanziario ed alla banca depositaria, né ha, al momento, reso operativo il versamento dei contributi. L'attività contabile del Fondo, riportata in bilancio, si riferisce, pertanto, alle quote di iscrizione ed alle quote di avvio, che sono state utilizzate per le spese generali ed amministrative, successive alle operazioni di partenza del Fondo. Si propone, comunque, di inserire fra gli "investimenti in gestione" la liquidità proveniente dalla gestione amministrativa investita in attività finanziarie, al fine di assicurare una maggiore visibilità di tali importi;
- da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio, la costituzione di "Commissioni di lavoro" interne al C.d.A. per la predisposizione dei capitoli di gara per l'individuazione della banca depositaria, dei gestori finanziari e del gestore amministrativo.

### Conclusioni

La considerevole adesione iniziale al Fondo e il continuo afflusso delle domande, seppure rallentato, induce a ritenere che una volta che sia stata ottenuta l'autorizzazione ed il Fondo abbia acquistato piena operatività, si potrà realizzare l'effettivo decollo dello stesso, soprattutto se si concretizzeranno alcune proposte di riforma, sia dell'assetto fiscale, sia sulla destinazione di maggiori flussi economici.

Per le considerazioni sopra riportate, il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver adempiuto a quanto previsto dallo Statuto ed invita, pertanto, i rappresentanti ad approvare il seguente Bilancio 2001, che presenta un andamento equilibrato fra le quote per la gestione amministrativa e le spese effettuate per il decollo del Fondo.

Roma, 22 aprile 2002

Il Presidente

---